

→ **Nella data della morte della ragazza** il governo indice la giornata degli stati vegetativi  
 → **Vespa li ospiterà** dopo il no di Fazio. «Un'offesa», protestano Marino e comitato di Bioetica

# L'ultimo oltraggio a Eluana 9 febbraio giornata pro-life

Il Cdm ha indetto per il 9 febbraio la giornata nazionale degli stati vegetativi. Protestano la Consulta di Bioetica e Ignazio Marino. Vespa e Domenica In invitano i pro-life, l'Anci difende i registri dei biotestamenti.

**A.C.**

ROMA  
politica@unita.it

Il governo torna a offendere la memoria di Eluana Englaro. Venerdì infatti il Consiglio dei ministri ha approvato l'istituzione per il 9 febbraio, data della morte di Eluana, della «giornata nazionale degli stati vegetativi». Due anni dopo la scomparsa della giovane, il prossimo 9 febbraio si terrà dunque la prima giornata dedicata ai malati e alla famiglie che, legittimamente, scelgono il percorso opposto rispetto a quello della famiglia Englaro. Ed è proprio nella scelta di quella data che si coglie lo spirito ideologico, e offensivo, del governo. Che già era entrato a gamba tesa nella vicenda con il decreto con cui palazzo Chigi cercò di fermare la decisione della magistratura, fermato solo dalla saggezza del Quirinale che negò la propria firma.

«Ora il ricordo di Eluana non sarà più una memoria che divide ma un momento di condivisione per un obiettivo che ci unisce tutti», ha spiegato il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, che ha definito Eluana «una ragazza affetta da disabilità grave la cui vita è stata interrotta per decisione della magistratura». «La giornata sarà un'occasione preziosa in più per ricordare a tutti noi quanto è degna l'esistenza di tutti coloro che vivono in stato vegetativo e non hanno voce per racconta-



Beppino Englaro ospite di Fabio Fazio

## Marco Pannella

«E noi? Siamo del partito della morte? Chi si attribuisce il carattere di partito della vita dice questo...»



## Roberto Formigoni

«Lo spazio alle associazioni che scelgono la vita è un diritto elementare che la Rai deve garantire»



## Eugenia Roccella

«Siamo in tanti a sostenere Avvenire e mi rincuora... spero che anche Fini e Bersani firmino l'appello»

